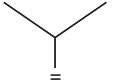


NOMENCLATURA

Alcani

- 1) Determinare la catena carboniosa più lunga o eventualmente la più sostituita (sostituenti più semplici).
- 2) Riconoscere i sostituenti e numerare la catena in modo da avere i sostituenti nelle posizioni più basse.
- 3) Nominare i sostituenti, che verranno poi messi in ordine alfabetico (senza tener conto di sec-, ter-, neo-, nor-) preceduti dai numeri dei carboni che occupano, enfatizzando il numero dei sostituenti.

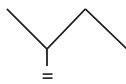
Sostituenti tradizionali adottati dalla IUPAC:



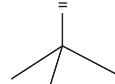
iso-propil



iso-butil



sec-butil



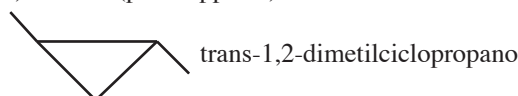
ter-butil



iso-pentil

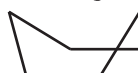
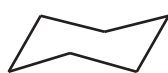
Cicloalcani

Il ciclo dà il nome alla molecola. Per i cicli semplici: ciclo-alcano. Se ci sono due sostituenti, data la non ruotabilità dei legami, esistono i diastereoisomeri cis- (stessa parte) e trans- (parte opposta):

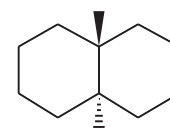
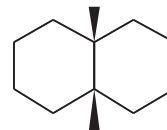


trans-1,2-dimetilciclopropano

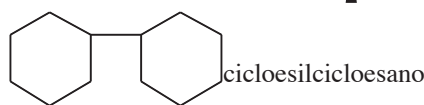
Nel caso del cicloesano esistono due conformazioni: sedia e barca, con posizioni equatoriali ed assiali:



I cicli posso condensare dando forma a complessi di anelli; per ogni tipo di complesso c'è un tipo di nomenclatura; per complessi condensati di cicloesano, si possono avere le giunzioni cis- e trans-:



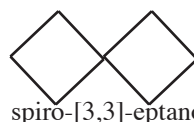
Sistemi concatenati: si sceglie un ciclo di riferimento, l'altro è un sostituito.



cicloesilcicloesano

Composti spiranici: due cicli che condividono un atomo di carbonio.

Si considerano gli atomi a testa di ponte, da dove si parte e si arriva: spiro-[carboni dei due cicli]-carboni totali.

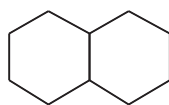


spiro-[3,3]-eptano

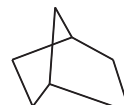


spiro-[4,5]-decano

Composti fusi: si possono avere due casi: con carboni contigui (cioè condensati) e non contigui; entrambi hanno la stessa nomenclatura: numero cicli-[cammini carboniosi]-carboni totali.



biciclo-[4,4,0]-decano



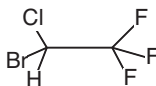
biciclo-[2,2,1]-eptano



adamantano

Alogenoalcani

Nomenclatura molto semplice: posizione alogeno-nome alogeno-catena, se ci sono più alogeni, si mettono in fila enfatizzandone il numero:

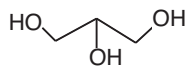


1-bromo-1-cloro-2,2,2-trifluoroetano (alotano)

Un tipico prodotto degli alogenoalcani è il sale di Grignard: RMgX , alchilmagnesioalogenuro; più in generale per i composti organometallici: alchilmetallo (tranne il rame, detto cuprato: $[\text{Cu}(\text{CH}_3)_2]\text{Li}$ è il litio-dimetilcuprato).

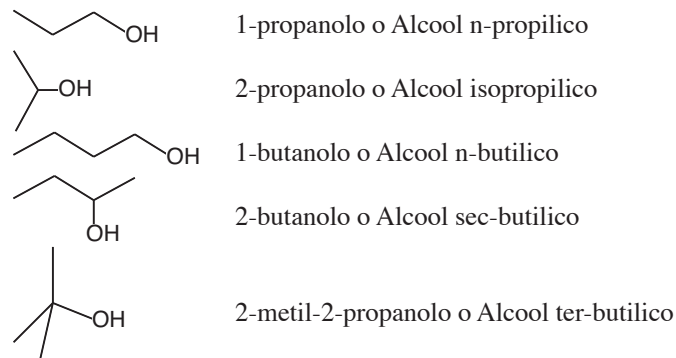
Alcooli

Sono alcoli gli idrossidi innescati su carboni sp^3 ; se invece sono innescati su sp^2 , si chiamano enoli o fenoli. Gli alcoli hanno più nomenclature. La IUPAC: posizioni gruppi alcolici-nome alcano-numero funzioni-olo:



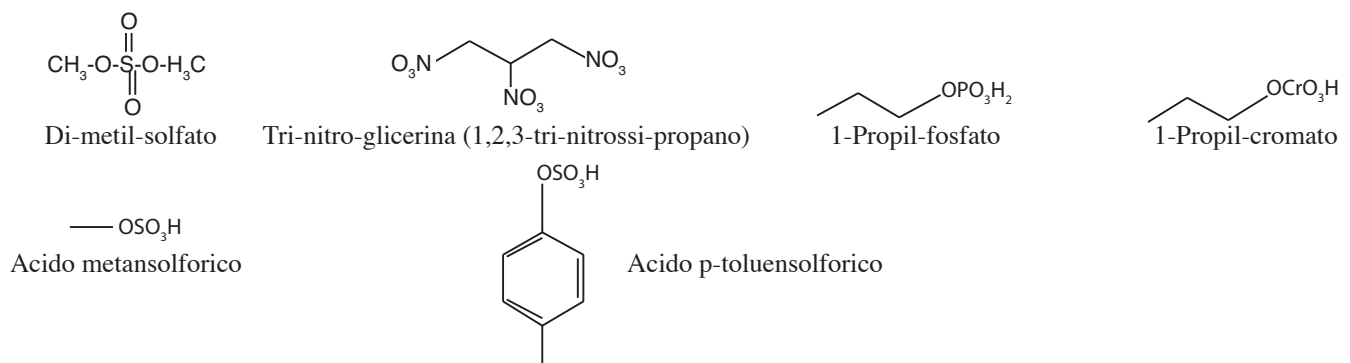
1,2,3-propantriolo (glicerolo o glicerina)

L'altra nomenclatura si rifà al sistema tradizionale, dove la funzione alcolica è enfatizzata in relazione ai sostituenti alchilici tradizionali:



Sono comunque molto radicate le nomenclature storiche, come chiamare glicoli gli 1,n-alcandioli, oppure nomi d'invenzione come glicerolo. La funzione alcolica ha priorità su alogeni e radicali alchilici, e se non viene inserita nella catena principale $-CH_2OH$ diventa carbinolo. La nomenclatura delle basi coniugate degli alcoli vengono chiamati alcossidi, come l'etossido. Gli acidi coniugati degli alcoli sono chiamati ioni ossonio, come l'etilossonio.

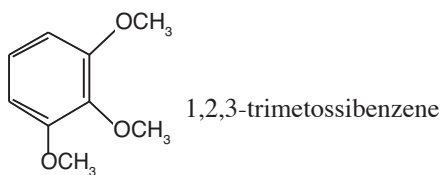
Gli esteri degli alcoli con acidi inorganici sono chiamati come i sali inorganici: nitro-, -solfato(acido), -fosfato, -cromato:



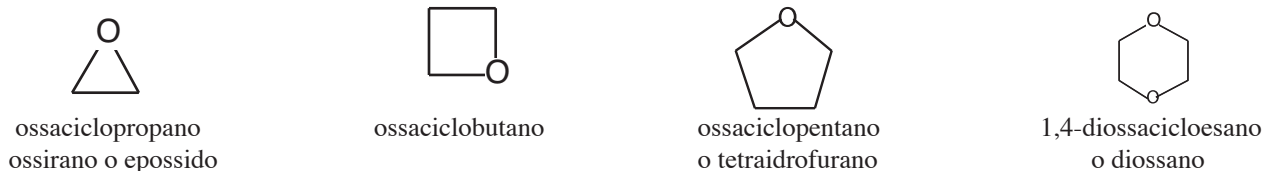
Eteri

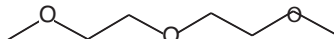
Anche gli eteri hanno la nomenclatura tradizionale che affianca la IUPAC: etere alchilico per eteri con stessi sostituenti, in caso contrario, etere alchilalchilico, in ordine alfabetico: etere etilico, etere etilmetilico.

Nella nomenclatura IUPAC il gruppo eterico non ha mai priorità, è perciò sempre sostituente, e viene chiamato alcossialcano, dove la catena più lunga è quella di riferimento.

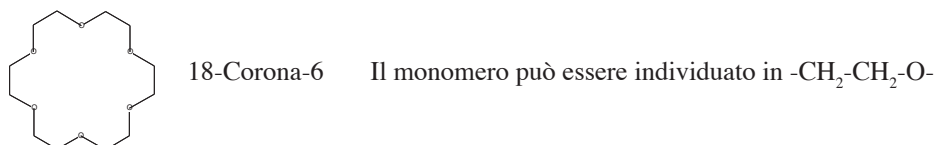


Gli eteri possono anche essere ciclici, la loro nomenclatura è ossa-cicloalcano analogo; ad alcuni viene affiancato il nome storico:

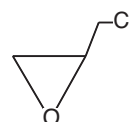
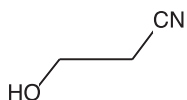


I Glyme sono solventi polieterei come  2,5,8-Triossinonano

Esistono composti polieterei ciclici, chiamati corona. La loro nomenclatura è numero atomi totali-corona-numero di ossigeni:



Esistono nomi storici di alcuni derivati dell'ossirano: la cianidrina e l'epiclorina (2-Cloro-ossaciclopropano):



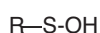
Tioli e Solfuri

I tioli e i solfuri sono gli analoghi solforati degli alcoli ed eteri. La nomenclatura dei tioli è alcan-tiolo o mercapto-; se sono presenti gruppi alcolici, il sostituito tiolo perde priorità, ed -SH diventa mercapto-sostituito. Per i solfuri, come negli eteri: solfuro alchil-alchilico.

I sali di solfonio sono solfuri con una terza catena alchilica.

L'ossidazione dei tioli e dei solfuri possono portare a vari prodotti, e un'ossidazione blanda di due tioli porta alla formazione di disolfuri.

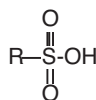
L'ossidazione forte dei tioli (primi tre) e solfuri (ultimi due) dà prodotti diversi:



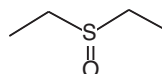
Acidi solfenici



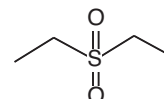
Acidi solfinici



Acidi solfonici



Solfossidi



Solfoni

Alcheni

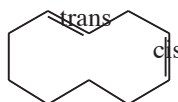
Nomenclatura analoga agli alcani: alch-ene, dove si riscontrano nomi comuni come etilene (per l'etene) e propilene (propene).

I doppi legami possono essere multipli e devono essere tutti nello scheletro che dà il nome alla molecola. Si numerano attribuendo il più basso numero al legame insaturo, numerando il primo carbonio impegnato.

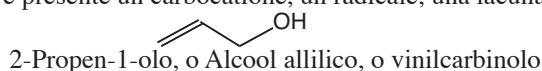
Anche i cicli possono essere insaturi: cicloalch-eni.

La non rotabilità del doppio legame forma isomeri cis- e trans-, anche se negli alcheni ci può essere ambiguità, così ad ogni sostituito si attribuisce priorità C.I.P. e se i sostituiti a maggior priorità sono della stessa parte, si ha la forma Z, se sono da parti opposte, si ha la forma E.

I cicloalcheni a piccolo scheletro carbonioso (7-8 carboni) esistono solo in forma cis-; anelli più ampi possono presentare anche isomeria trans-:



Negli alcheni esiste una famiglia detta allile, se il sostituito è primario e si trova in posizione α rispetto ad un doppio legame, sempre presente se accanto al legame π è presente un carbocatione, un radicale, una lacuna o un'abbondanza di elettroni:



Da tenere presente la nomenclatura storica che si ritrova sull'etilene, che diventa vinile, così si ha cloruro di vinile al posto di 1-Cloro-etilene.

Se si utilizzano come sostituiti: alc-an-il- diventa alc-hen-il-, come per esempio etenil-.

Catene polinsature possono avere i doppi legami distanti (dieni isolati), separati da un CH_2 (coniugati), oppure uno attaccato all'altro (condensati); la nomenclatura non cambia: basta enfatizzare il numero di doppi legami e le loro posizioni.

Alchini

Del tutto simili agli alcheni, con desinenza -ino. Se la molecola contiene anche un doppio legame, si hanno gli alchenini, che già dal nome si nota la più alta priorità del triplo legame rispetto al doppio. L'etino è affiancato dalla nomenclatura storica, dove viene denominato acetilene. Perde priorità se ci sono gruppi che ossidano il carbonio sul quale sono innestati, come alcoli, aldeidi...dove comunque deve essere inserito sulla catena principale, dove cioè il composto diventa un alchinolo, alchinalo...

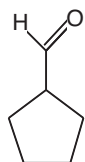
L'alchino può diventare sostituito se così facendo si aumentano i sostituiti sulla catena principale:



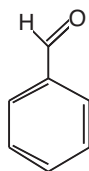
Aldeidi

Generalmente, più il gruppo ossida il carbonio su cui è innestato, più tale gruppo prende priorità. La desinenza delle aldeidi è -ale, e ha priorità su legami insaturi, eteri, alcoli... e chetoni. Se il gruppo non riesce ad entrare nella catena principale diventa -carb-aldeide, se perde priorità diventa , come i chetoni, -oxo-, se invece è innestato sul benzene diventa benzaldeide, e se non riesce ad essere innestata sulla catena diventando sostituito, diventa n-il- dove n- poggia sulla nomenclatura degli acidi carbossilici come

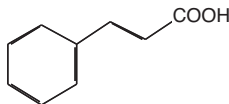
la nomenclatura comune:



Ciclopentancarbaldeide



Benzaldeide



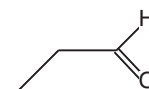
Aldeide Cinnamica



Metanale o
aldeide formica o
formaldeide



Etanale o
aldeide acetica

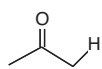


Propanale o
aldeide propanoica

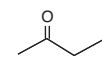
Chetoni

Alc-an-oni, enfatizzando la posizione del gruppo carbonilico. Se perde priorità diventa -oxo. Nei cicli la nomenclatura non cambia.

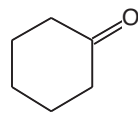
Nella nomenclatura comune CO diventa -chetonone, e viene preceduto dai sostituenti. Simile la nomenclatura negli aromatici, che vengono denominati fenoni, dove -fenone è dato solo dal fenile e dall'ossigeno carbonilico, preceduto dal costituente che lega sia il fenile che l'ossigeno.



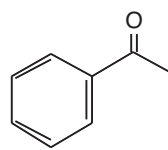
Propanone o
dimetilchetone (acetone)



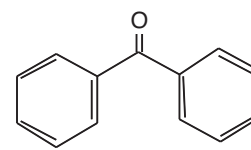
Butanone



Cicloesanonone

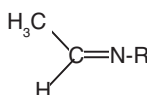


Acetofenone

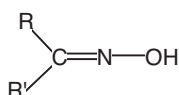


Benzofenone

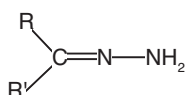
Dall'idratazione del carbonile si ottengono i gem-dioli, o dioli geminali. Se fatti reagire con alcoli, danno degli alcossialcoli (emiacetali) o degli alcossi eteri (acetali) che diventa un ditiano nel caso si utilizzi un 1-n-ditiolo. N-derivati:



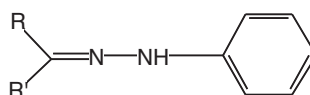
Immina



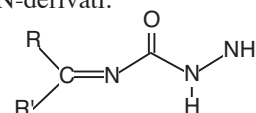
Ossima



Idrazone



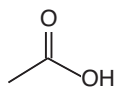
Fenilidrazone



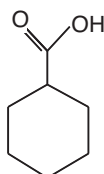
Semicarbazide

ACIDI CARBOSSILICI

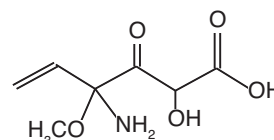
Nomenclatura IUPAC: acidi alc-an-oici, e se il gruppo non è nella catena principale diventa acido -carbossilico:



Acido etanoico



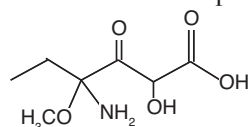
Acido cicloesancarbossilico



Acido 4-ammino-2-idrossi-4-metossi-3-oxo-5-esenoico

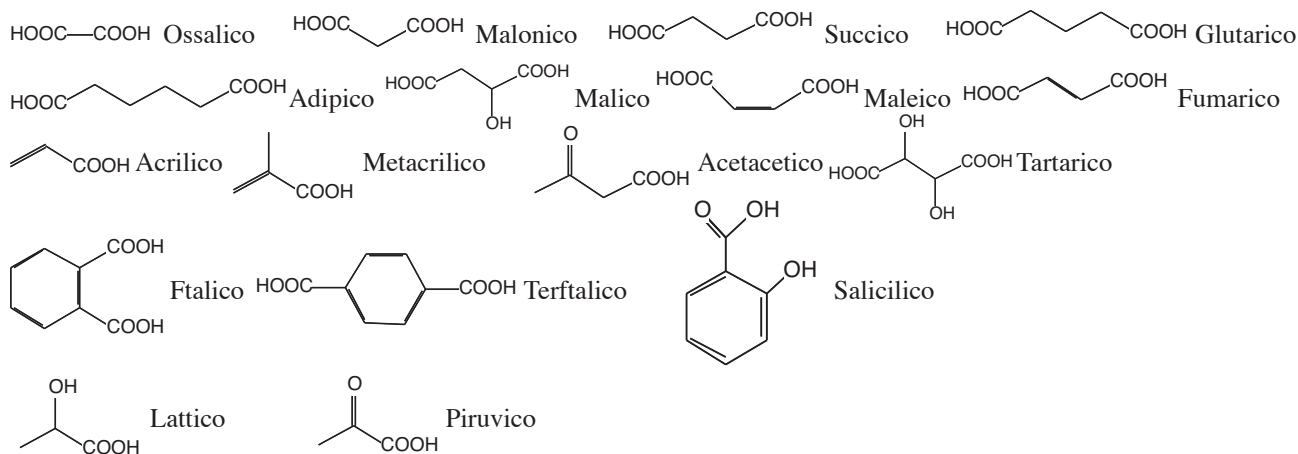
Per gli acidi con due funzioni carbossiliche si aggiunge il di-.

La nomenclatura classica ha una grande importanza tanto da affiancare abbondantemente la IUPAC; la posizione dei sostituenti è data dalla lettera greca rispetto alla posizione acida e unico cambiamento nei nomi dei sostituenti è il carbonile, che da oxo diventa cheto. Anche alcuni acidi bicarbossilici hanno nome proprio, così come alcuni derivati:



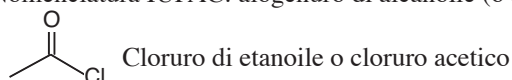
Acido γ -ammino- β -cheto- α -idrossi- γ -metossi-capronico

CH_3COOH	2 Acido Acetico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{10}\text{COOH}$	12 Acido Laurico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)\text{COOH}$	3 Acido Propionico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{12}\text{COOH}$	14 Acido Miristico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_2\text{COOH}$	4 Acido Butirrico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{14}\text{COOH}$	16 Acido Palmitico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_3\text{COOH}$	5 Acido Valerianico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{16}\text{COOH}$	18 Acido Stearico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_4\text{COOH}$	6 Acido Capronico		
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_5\text{COOH}$	7 Acido Enantico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{18}\text{COOH}$	9-10 insaturo Acido Oleico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_6\text{COOH}$	8 Acido Caprilico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{18}\text{COOH}$	9-10 12-13 insaturo Acido Linoleico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_7\text{COOH}$	9 Acido Pelargico	$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{18}\text{COOH}$	9-10 12-13 15-16 insaturo Acido Linolenico
$\text{CH}_3(\text{CH}_2)_8\text{COOH}$	10 Acido Caprinico		



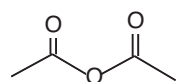
Alogenuri acilici

Nomenclatura IUPAC: alogenuro di alcanolo (o alogenuro acilico nella comune):

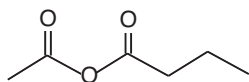


Anidridi

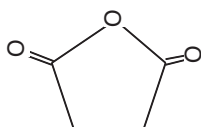
Se i due sostituenti sono uguali si ha un'anidride alcanica (o acilica nella comune), se invece è mista si ordinano i sostituenti alfabeticamente. Se invece deriva da acidi bicarbossilici che ciclizzano formandola, viene denominata tramite l'acido di partenza:



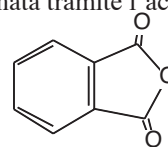
Anidride acetica
o etanoica



Anidride aceto-propionica
o etanpropanoica



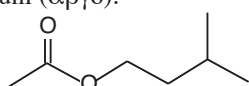
Anidride succinica



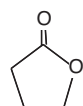
Anidride ftalica o benzendicarbossilica

Esteri

Gli esteri (e gli analoghi tioesteri) sono denominati come sali organici, IUPAC alcanoati di alchile, comune: acilati di alchile; Se provengono da una ciclizzazione di un'idrossiacido, si hanno i lattoni, denominati secondo la posizione reciproca dei due sostituenti secondo le norme comuni ($\alpha\beta\gamma\delta$):



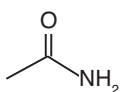
Etanoato di (3metil)butile
o Acetato di isopentile



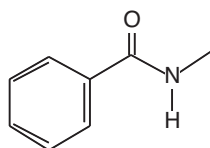
γ Lattone

Ammidi

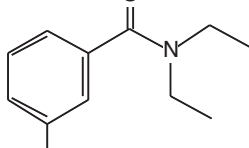
La nomenclatura delle ammidi vede l'articolazione nella sostituzione degli idrogeni sull'azoto; la IUPAC prevede ac(dell'acile)an-ammido, eventualmente precedute da tante N quanti sono i sostituenti sull'azoto e dai sostituenti stessi. Un'amminoacido può ciclizzare formando dei lattami, che vedono la loro nomenclatura derivare dai lattoni. Se invece si hanno degli ammidiacidi si hanno delle ammidi che devono il nome al diacido corrispondente:



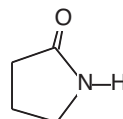
Acetammide



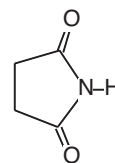
N-Metil-m-metilbenzammide



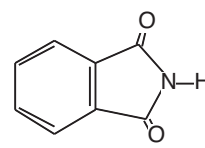
N,N-Dietil-m-metil-benzammide



Lattame



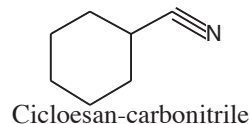
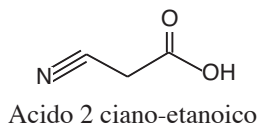
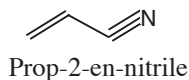
Succinammide



Ftalamide

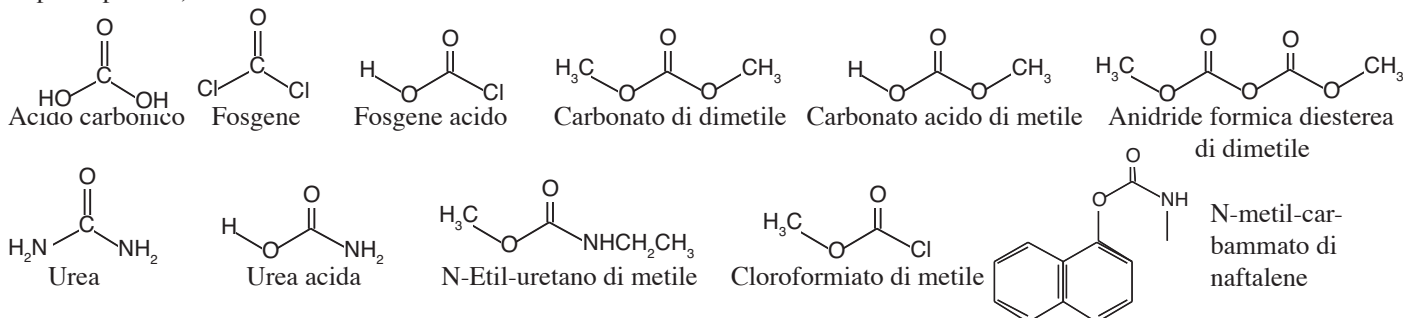
Nitrili

Se il gruppo ha priorità il composto è un alcanonitrile, se la perde (con acidi e loro derivati) l'intero gruppo diventa ciano. Se non può essere compreso nella catena principale, il gruppo diventa carbonitrile:



Acido carbonico

L'acido carbonico ha molti derivati e ancor più derivati dei suoi derivati primari. Il dicloruro si chiama fosgene, il diestere è chiamato carbonato, l'anidride è formica, la diamide è detta urea; tutti questi possono essere monoacidi, per cui vengono chiamati col loro nome seguito da "acido". Il cloruro con estere è detto cloroformiato, l'ammide con l'estere è detta uretano (o carbammato se perde priorità):



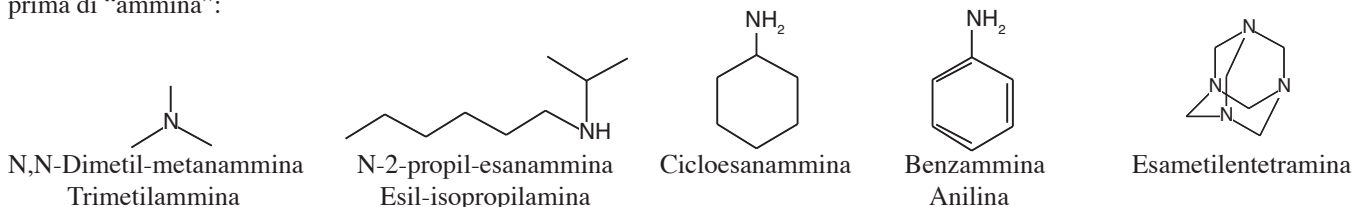
Isocianuri

Il gruppo è chiamato isocianuro, e il derivato estereo è detto uretano; se forma un polimero con glicoli è detto poliuretano:

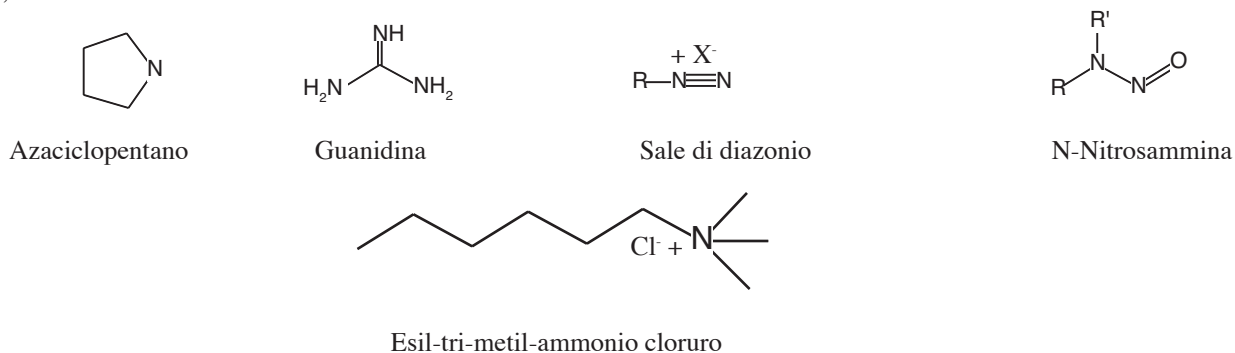


Ammine

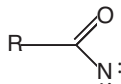
La nomenclatura IUPAC è data da alcan-ammina, preceduta dalla posizione del gruppo sulla catena carboniosa. La nomenclatura comune è alchil-ammina, con eventuali desinenze. La IUPAC si estende alle ammine polisostituite facendo precedere i sostituenti (in ordine alfabetico) da tante N quanti sono i sostituenti. La comune viene estesa semplicemente aggingendo i vari sostituenti prima di "ammina":



Per ammine cicliche si ricalca la nomenclatura degli eteri ciclici: aza-ciclo-alc-n, e accanto a tale nomenclatura spesso esiste quella storica. Esiste un composto amminoimminico chiamato guanidina o alossana. Se l'azoto diventa ammonio in quanto accoglie una carica positiva, cioè possiede quattro sostituenti, si ha un sale: sostituenti-ammonio alogenuro di neutralizzazione. L'azoto può avere sostituenti, si ha così un composto N-sostituito, e nel qual caso il sostituito sia un azoto che frappa tre legami col primo azoto, si ha un sale di diazonio:



Anche se fa parte delle ammidi, è comunque importante l'acil nitrene, dove l'azoto non ha alcun sostituito, eccezion fatta per l'acile:







L'acile vede trasformarsi in isocianato per trasposizione.



Appendice I: Sostituzioni



-O- oxa
 -S- tia
 -SiH₂- sila
 -N- aza
 -N< nitrilo

Appendice II: Addizioni (valide in nomi preimpostati, non come alcuni esempi)

H idro da  a  1,2 diidroetilene


2H seco da  a  seco 1,2 cicloesano, se viene aperto un anello

-CH₂- homo da  a  homo cicloesano, se viene allungata la catena

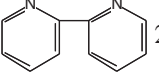
H⁺ -inio da  a  piridinio

H- -oide da BH₃ a BH₄⁻ boranoide

Appendice III: Sottrazioni

H il CH₃· metil
 H⁺ ide CH₃⁻ metide
 H ilonio CH₃⁺ metilonio
 H₂ deidro  deidroetano
 gruppo de-gruppo ossigeno: ribosio-deossiribosio
 des se si toglie un amminoacido da un polipeptide
 nor se si toglie -CH₂- (adrenalina-noradrenalina)

Appendice IV: Congiunzioni

n-n' composti  2-2' dipiridina

Appendice V

R- il CH₃- metil CH₂=CH- vinil CH₂=CH-CH₂- allil
 R= iliden CH₂= metiliden CH₂=C= viniliden CH₂=CH-CH= alliliden
 R≡ ilidin CH₂=CH-C≡ allilidin (priorità: ilidine >ilidene>ile)
 -R- 1-n diil o ilene (1-2/3/4 fenilene)
 -CO- carbonil

Priorità dei gruppi funzionali

Gruppi principali	Struttura	Suffisso	Prefisso
Acido carbossilico	-COOH	Acido -oico Acido -carbossilico	Carbossi
Anidride carbossilica	-COOOC-	Anidride -oica Anidride -carbossilica	
Esteri carbossilici	-COOR	Alchil-oato Alchil-carbossilato	Alcossicarbonile
Alogenuri acilici	-COCl	Alogenuro di -oile Alogenoro di -carbonile	Alocarbonile Aloformile
Ammidi	-CONH ₂	-ammide -carbossammide	Ammido
Nitrili	-CN	-nitrile -carbonitrile	Ciano

Gruppi principali	Struttura	Suffisso	Prefisso
Aldeidi	-CHO	-ale -carbaldeide	Oxo
Chetoni	CO	-one	Oxo
Alcoli	-OH	-olo	Idrossi
Fenoli	-OH	-olo	Idrossi
Tioli	-SH	-tiolo	Mercapto Sulfidril
Ammine	-NH ₂	-ammina	Ammino
Immine	=NH	-immina	Immuno
Alchini	C≡C	-ino	Inile
Alcheni	C=C	-ene	Enile
Alcani	C-C	-ano	Ile
Gruppi secondari	Struttura	Prefisso	
Eteri	-OR	Alcossi	
Solfuri	-SR	Alchiltio	
Alogeni	-X	Alo	
Nitro	-NO ₂	Nitro	
Azidi	N=N=N	Azido	
Diazo	=N=N	Diazo	

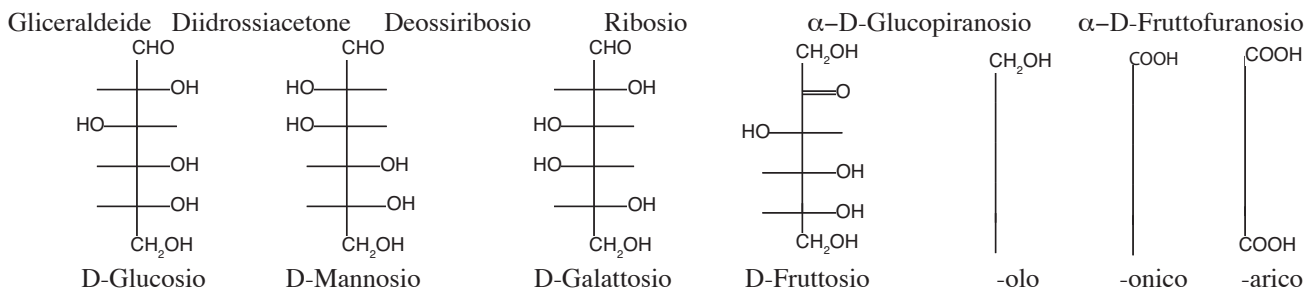
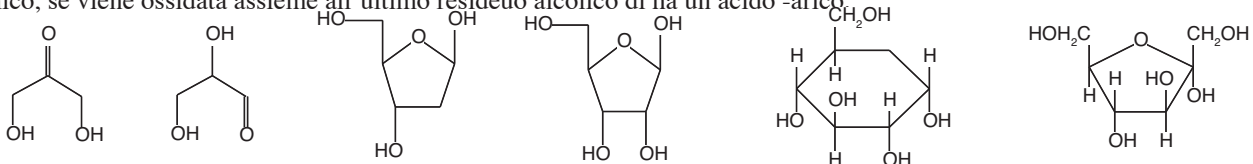
I gruppi funzionali principali sono indicati in ordine di priorità decrescente, i secondari non hanno un ordine prestabilito.

acetammido	CH ₃ CONH-	idross(il)ammino	HONH-
acetil [Ac]	CH ₃ CO-	idrossimetil (metiloil)	HOCH ₂ -
alchil	R-	immido	(RCO ₂) ₂ N-
alchiliden	RCH=	immuno	HN=
alcossi	RO-	isocianato	OCN-
aldo	OCH-	isociano	CN-
allil	CH ₂ =CHCH ₂ -	isonitroso	HON=
alo	X-	isopropenil	CH ₂ =C(CH ₃) ₂ -
amil (pentil)	CH ₃ (CH ₂) ₄ -	isotiocianato (isotiociano)	SCN-
ammidino	H ₂ NC(=NH)-	malonil	-COCH ₂ CO-
ammido	RCONH-	mercapto	HS-
ammino	H ₂ N-	mesil	CH ₃ SO ₂ -
amminocarbonil (carbammil)	H ₂ NCO-	metacrilil	CH ₂ =C(CH ₃)CO-
aril	Ar-	metil [Me]	CH ₃ -
arsino	H ₂ As-	metilen	-CH ₂ -
azido	N ₃ -	metilendiossi	-OCH ₂ O-
azo	-N=N-	metiloil (idrossimetil)	HOCH ₂ -
azossi	-N(O)N-	metiltio	CH ₃ S-
benzal (benziliden)	C ₆ H ₅ CH=	metossi	CH ₃ O-
benzil	C ₆ H ₅ CH ₂ -	neopentil	(CH ₃) ₃ CCH ₂ -
benzoil [Bz]	C ₆ H ₅ CO-	nitro	O ₂ N-
benzo(ilo)ossi	C ₆ H ₅ COO-	nitroso	ON-
butil (Bu)	CH ₃ (CH ₂) ₃ -	ossalil	-OCCO-
iso-butil	(CH ₃) ₂ CHCH ₂ -	R-ossi	RO-
sec-butil	C ₂ H ₅ (CH ₃)CH-	R-ossicarbonil	ROOC-
ter-butil	(CH ₃) ₃ C-	ossimmino	HON=
butirril	C ₃ H ₇ CO-	pentil	CH ₃ (CH ₂) ₄ -
carbalcossi	ROOC-	iso-pentil	(CH ₃) ₂ CH(CH ₂) ₂ -
carbammido	H ₂ NCONH-	R-perossi	ROO-
carbamm(o)il	H ₂ NCO-	propil [Pr]	CH ₃ (CH ₂) ₂ -
carbazoil	H ₂ NNHCO-	iso-propil	(CH ₃) ₂ CH-
carbetossi	C ₂ H ₅ OOC-	propionil	CH ₃ CH ₂ CO-
carbonil	-C=O-	selenil	HSe-
carbossi	HOOC-	R-seleno	RSe-
cheto	O=C<	silil	H ₃ Si-
cianato	NCO-	silossi	H ₃ SiO-
ciano	NC-	sofamil	H ₂ NSO-
cinnamoil	C ₆ H ₅ CH=CHCO-	sofamino	HOSO ₂ NH-
cloroformil (clorocarbonil)	ClCO-	sofeno	HOS-
crotil	CH ₃ CH=CHCH ₂ -	sofidril	HS-
diazo	N ₂ =	sofinil	OS=
ditio	-SS-	sofino	HO ₂ S-

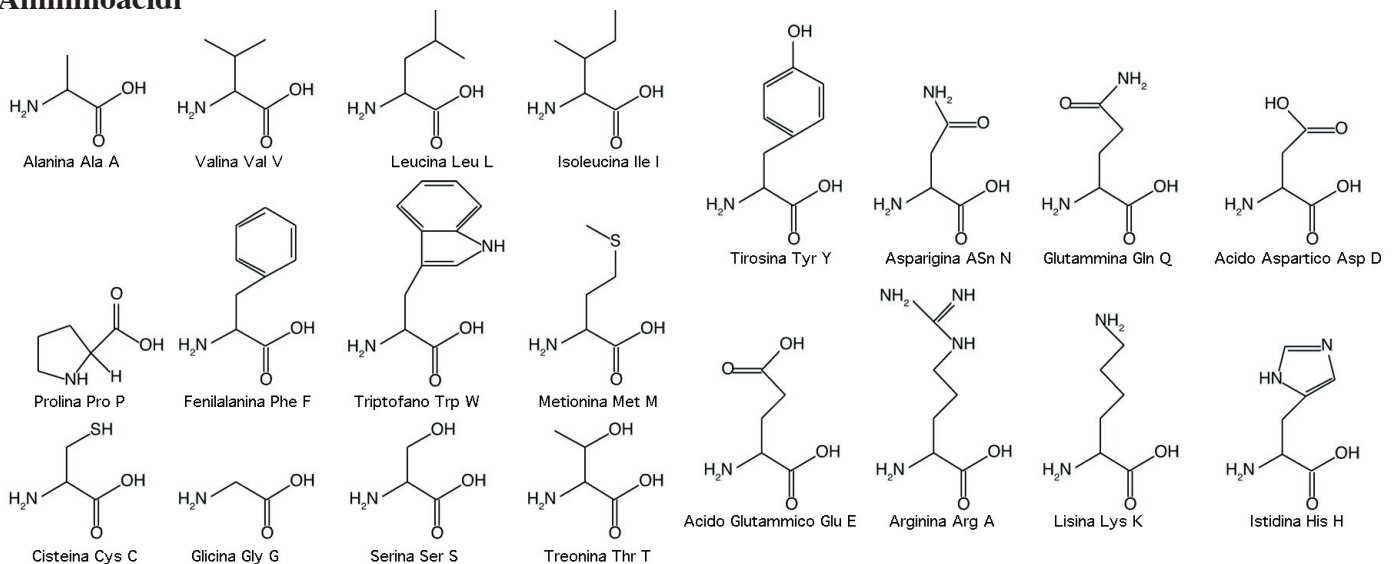
eossi etil [Et] etiliden etiril etossi fenacil fenil [Ph] fenossi formammido formil fosfinil fosfino fosfo fosfono guanidino idrazino idroperossi idrossi (ossi)	-O- CH3CH2- CH3CH= HCfC- C2H5O- C6H5COCH2- C6H5- C6H5O- HCONH- HCO- H2P(O)- H2P- O2P- (OH)2P(O)- H2NC(=NH)- H2NNH- HOO- HO-	solfo solfonil (tionil) stiril succinil R-tio tiocarbammil tiocarbonil tiocianato tionil (solfinil) tolili tosil trifenilmetil (tritol) trimetilsilil [TMS] tritol ureido valeril vinil viniliden	HO3S- -SO2- C6H5CH=CH- -OC(CH2)2CO- RS- H2NCS- -CS- NCS- -SO- CH3C6H5- p-CH3C6H4SO2- (C6H5)3C- (CH3)3Si- (C6H5)3C- H2NCONH- C4H9CO- CH2=CH- CH2=C=
---	--	--	---

Zuccheri

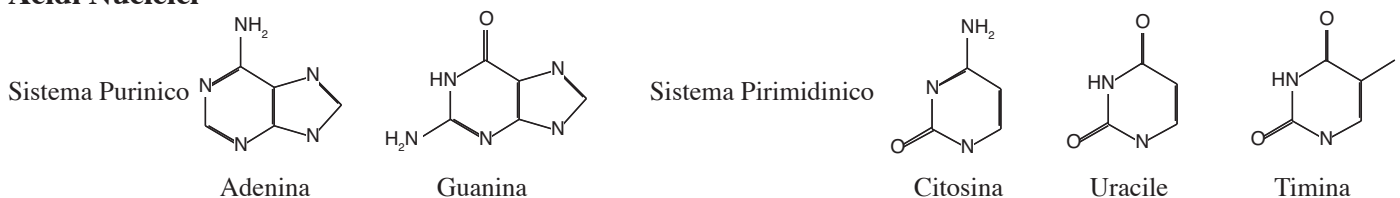
Hanno desinenza -osio, possono essere in due conformazioni se ciclizzati : α β e formano un anello a 6 (piranosio) o a 5 (furanosio). La configurazione naturale è la D. Se la porzione carbonilica viene ridotta si ha un -olo, se viene ossidata si ha un acido -onico, se viene ossidata assieme all'ultimo residuo alcolico di ha un acido -arico.



Amminoacidi



Acidi Nucleici

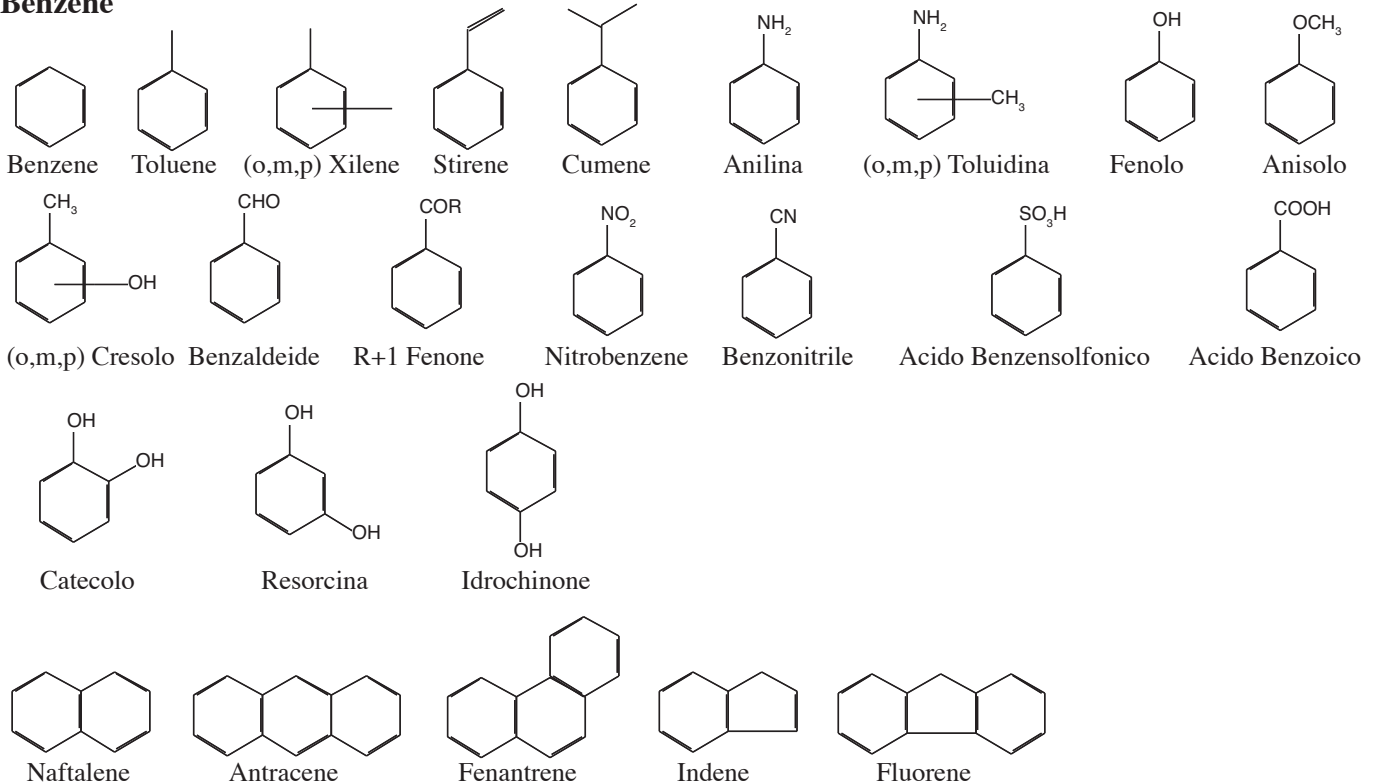


Le basi si uniscono con ribosio e deossiribosio (in 1') per formare i nucleosidi, gli zuccheri poi legano un fosfato in 5' per formare i nucleotidi: Adenosina, Guanidina, Citidina, Uridina, Timidina.

Lipidi

Si dividono in insaponificabili (steroidi) e in saponificabili. I saponificabili si dividono in triacilgliceroli, in fosfolipidi e in glicolipidi. I fosfolipidi in particolare si dividono in fosfogliceridi e in sfingomieline con la sfingosina. Non hanno nomenclature particolari.

Benzene



Eterocicli Monociclici secondo Hantzsch-Widmann

Se un C è sostituito da S: tia- o ti-, se da un O: ossa- o oss-, se da un N: az.

Triatomici: -IR

- senza azoto: -IR-ano saturo, -IR-ene insaturo
- con azoto: az-IR-id-ina saturo, az-IR-ina insaturo

Tetatomici: -ET

- senza azoto: -ET-ano saturo, -ET-ene parzialmente insaturo, -ET-e insaturo
- con azoto: -ET-id-ina saturo, -ET-ina parzialmente insaturo, -ET-e insaturo

Pentatomici: -OL

- senza azoto: -OL-ano saturo, -OL-ene parzialmente insaturo, -OL-o insaturo
- con azoto: -OL-id-ina saturo, -OL-ina parzialmente insaturo, -OL-o insaturo

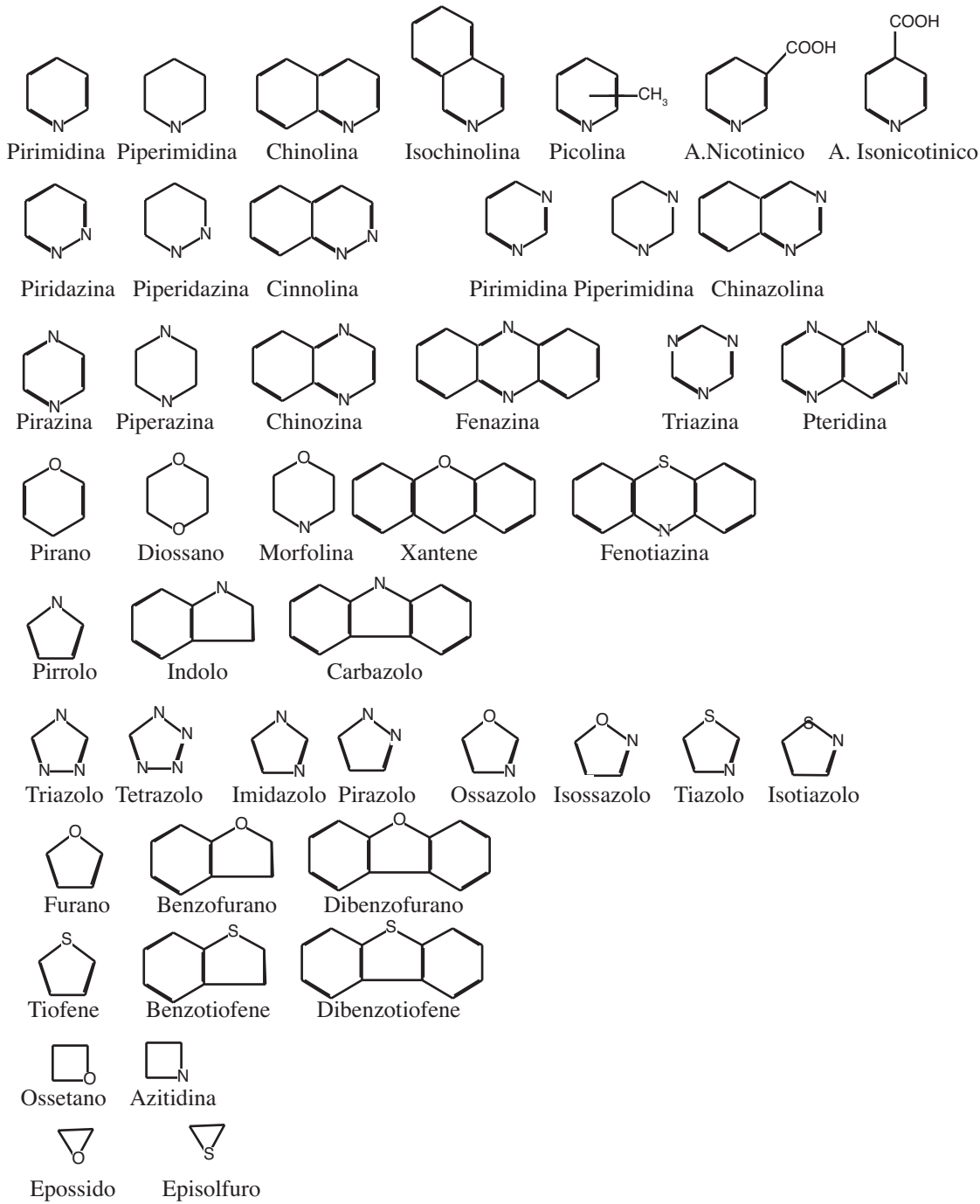
Esatomici: -IN/-AN

- senza azoto: -AN-o parzialmente insaturo o saturo, -IN-a insaturo
- con azoto: (per)idro -IN-a (parzialmente insaturo) saturo, -IN-a insaturo

Eptatomici: -EP

- senza azoto: -EP-ano parzialmente insaturo o saturo, -EP-ina insaturo
- con azoto: -EP-ina insaturo

Nomi Comuni



β-Lattamici

